

Alto Adige Award Premiati i «colossi»

BOLZANO — Grande folla ieri sera alla consegna degli Alto Adige Award, al Teatro comunale del capoluogo altoatesino. Premiate Salewa nella categoria investment, Nordpan per l'innovazione, Loacker nell'export, Succhi di mela Kohl per il marketing. Oltre 600 i partecipanti, il vero «gotha» dell'economia e della politica provinciale.

A PAGINA 9 **Espresso**

Gala Salewa (investimenti), Loacker (export), Nordpan (innovazione) e Succhi Kohl (marketing)

Premiate le aziende modello

Conferiti gli Alto Adige Award. Durnwalder: un esempio

BOLZANO — Salewa nella categoria investment, Nordpan per l'innovazione, Loacker nell'export, Succhi di mela Kohl per il marketing: sono le aziende vincitrici degli Alto Adige Award, consegnati ieri sera al Teatro comunale di Bolzano.

Oltre 600 partecipanti, il gotha dell'economia e della politica altoatesina, hanno gremito la sala della prima edizione della «Notte degli Alto Adige Award», un evento fortemente voluto dalle quattro organizzazioni BIs (location), Eos (export), Smg (marketing) e Tis (innovazione). Una serata di gala presentata dal filmmaker Gustav Hofer. Abiti da sera per gli invitati, stelle sullo schermo del palco, intervalli di danza tratti da Dolomytic: una scenografia da Notte degli Oscar.

Ad aprire la serata è stato il presidente della Provincia, Luis Durnwalder: «Le quattro aziende premiate sono le vincitrici delle rispettive categorie, ma se dovessimo premiare tutti gli imprenditori virtuosi della nostra terra non basterebbe l'intero teatro per ospitarli. La nostra terra è composta da persone, famiglie, aziende che lavorano tanto e non aspettano che il benessere arrivi dall'alto, ma lo costruiscono giorno dopo giorno. Piccole o grandi, le nostre imprese sono competitive e ci consentono di essere tra le regioni più ricche d'Europa».

Sul palco sono saliti i direttori delle quattro organizzazioni: Christoph Engl (Smg), Ulrich Stofner (BIs), Hubert Hofer



Evento A sinistra il foyer del teatro gremito dai 600 ospiti della «Notte degli Award». Sopra, il presidente provinciale Durnwalder apre la serata (Foto Ferrari)

(Tis). Assente per un grave lutto familiare Hansjörg Prast dell'Eos. In sala c'erano i presidenti: Martha Gärber (BIs), Nikolaus Tribus (Tis), Federico Giudiceandrea (Eos) e Dado Duzzi

(vicepresidente di Smg). Ai direttori è toccato il compito di spiegare i quattro Award per poi dare il via alle premiazioni. Erano 60 le candidature pervenute per le 4 categorie del concorso.

Nella categoria marketing i candidati dovevano aver messo in atto un progetto riuscito. L'assessore provinciale Hans Berger ha annunciato: «Thomas Kohl è riuscito a far diventare il succo di mela un prodotto tipico di pregio». In nomina-

tion, oltre al vincitore Succhi di mela Kohl dell'Obstohf Troidner di Renon, c'erano la WoodOne di Varna (occhiali di legno) e la Birreria Forst.

Nell'export si chiedevano strategie per nuovi mercati. Il premio, consegnato dall'assessore provinciale Thomas Widmann, è andato alla Loacker, l'azienda di dolci di Renon, «esempio di una gestione coerente del marchio e una efficace creazione di rete di vendita mondiale». In nomination c'erano la Durst di Bressanone (stampanti digitali) e la Prokoss di Ora (scaffalature modulari).

«Per l'innovazione occorreva valutare la capacità innovati-

va dell'azienda nel suo complesso» ha spiegato l'assessore Roberto Bizzo. Il premio è andato alla Nordpan di Valdaora (lavorazione del legno), davanti a Zirkonzahn di Gais (strumenti per il settore dentale) e alla Reha Technologies (riabilitazione robotizzata).

Infine la categoria Investment. L'assessore Widmann ha consegnato il premio a Heiner Oberrauch, patron della Salewa: «L'originale edificio realizzato non rappresenta solo un nuovo simbolo della città, ma anche un eccellente modello di efficienza energetica e sostenibilità. Salewa merita il premio — ha detto Widmann — anche per le misure intraprese sul benessere dei dipendenti e per la palestra di arrampicata aperta a tutti». In nomination c'erano Heiss Fensterbau di Sarentino e TechnoAlpin di Bolzano.

Il premio consegnato è opera del designer altoatesino Harry Thaler e riproduce i confini geografici del Sudtirolo.

Felice Espro